

Presentazione del Programma (DM n.2503 del 09/12/2019) - Allegato 1

TITOLO DEL PROGRAMMA: Incremento della dimensione internazionale dell'Ateneo, attraverso il potenziamento dell'offerta formativa e l'attrazione di studenti e docenti

OBIETTIVO: D

AZIONE/I:

D_B - Corsi di studio internazionali e attivazione di sedi all'estero

D_C - Attrazione di studenti internazionali

D_D - Chiamate dirette studiosi dall'estero (ex art.1, comma 9, legge 230/2005)

**Precisazione
dell'obiettivo o degli
obiettivi rispetto alla
programmazione
strategica di Ateneo**

L'ultimo documento di programmazione strategica di Ateneo è il programma triennale 2020-2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28.6.2019 e aggiornato in data 29.1.2020.

Nell'ambito di tale documento, tra gli obiettivi strategici relativi alla didattica, il numero 1 prevede:

Aumentare l'attrattività dell'ateneo per gli studenti della regione, nazionali e internazionali, in particolare valorizzando gli ambiti di eccellenza e specializzazione dell'offerta didattica. Tale obiettivo è poi declinato in azioni, tra le quali spicca: Azione 1.3 incrementare la dimensione internazionale dell'offerta formativa. Inoltre l'obiettivo strategico 2, Garantire la qualità e l'efficacia dei percorsi formativi, facilitando una scelta consapevole del percorso di studi, prevede l'Azione 2.1 Consolidare l'attività di orientamento a livello nazionale e internazionale e l'Azione 2.3 Garantire l'accessibilità web ai contenuti dei percorsi formativi, valorizzando la flessibilità della fruizione in funzione della diversificazione delle esigenze degli studenti.

Tali azioni sono coerenti con quanto definito nell'ambito delle Politiche di Qualità di Ateneo, ove è evidenziato, tra l'altro, che la progettazione e l'erogazione del Corso di studio rispondano agli standard condivisi a livello internazionale, in particolare a livello europeo (EHEA), per facilitare la mobilità e il processo di riconoscimento dei titoli. Se funzionale al Corso di studio, può essere prevista l'erogazione parziale o totale del percorso formativo in lingua straniera, assicurandone livelli elevati di qualità, anche per favorire la mobilità di studenti e docenti.

Il programma qui proposto si pone nell'ambito degli obiettivi e delle azioni del programma triennale, in quanto finalizzato di aumentare l'attrattività internazionale di studenti stranieri attraverso l'internazionalizzazione dei corsi, favorita anche dal reclutamento di docenti stranieri in grado di arricchire, dal punto di vista scientifico e internazionale l'offerta formativa, nell'ambito degli obiettivi e delle azioni già programmate dall'Ateneo e ne costituisce una forma coerente di realizzazione.

**Situazione iniziale
(descrizione e
contesto di
riferimento, laddove
rilevante inserire il
riferimento alla
Programmazione
2016-2018)**

Nell'ultimo quinquennio gli organi di governo dell'Ateneo hanno dato considerevole impulso agli interventi di internazionalizzazione, specie quelli connesse alle attività formative. Le politiche che hanno guidato le azioni hanno dapprima inquadrato l'incremento qualitativo e quantitativo della mobilità internazionale degli studenti iscritti ai corsi di studio di primo e secondo livello per poi orientarsi verso l'ampliamento dell'offerta formativa con caratteristiche internazionali e l'attrazione degli studenti stranieri. Tali interventi hanno consentito all'Ateneo di precisare e rafforzare il suo posizionamento nel panorama delle università italiane. Non è un caso che l'ultima edizione del ranking CENSIS ponga l'Università di Genova al terzo posto fra i Grandi Atenei in termini di internazionalizzazione.

Coerentemente con quanto sopra, nell'ambito della Programmazione 2016-2018 MIUR, l'Ateneo presentò un programma per l'Obiettivo A: Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013 - 2015 su azioni strategiche per il sistema, indirizzato all'Azione: b) Potenziamento dei corsi di studio "internazionali". Il programma venne finanziato per intero e i target fissati, relativi all'aumento dei corsi di studio internazionali e della frazione di CFU conseguiti all'estero da parte degli studenti, furono ampiamente raggiunti. In particolare, grazie a una scrupolosa attuazione degli interventi inseriti in detto programma triennale, i corsi internazionali sono passati da 7 a 15 (target 12), mentre la proporzione di CFU conseguiti all'estero, partendo dall'1,2%, ha superato il 2% (target 1,6%). Questi risultati hanno consentito all'Ateneo di migliorare il suo posizionamento, recuperando eventuali ritardi, come nel caso dei CFU conseguiti all'estero, e oltrepassando la media nazionale.

Nello stesso periodo, forte di una quota di studenti internazionali molto superiore alla media nazionale, l'Ateneo non ha avviato interventi specifici volti all'aumento dell'attrazione, osservando, nel triennio, un mantenimento pressoché costante degli stessi, a fronte del rapido aumento della media nazionale. Più recentemente, l'aumento dei corsi di studio internazionali e il rinnovamento della comunicazione web hanno creato le condizioni per avviare una campagna di promozione dell'offerta formativa in campo internazionale, includendo l'utilizzo di portali di informazione sui corsi in inglese, la partecipazione a fiere dell'educazione universitaria e a tour nelle scuole secondarie, il ricorso ad agenti per la diffusione capillare in alcuni Paesi target (ad oggi, India, Turchia, Federazione Russa, Azerbaigian, Paesi dell'Asia centrale, Paesi dei Balcani, Marocco).

L'Ateneo intende mantenere il suo impegno a incrementare il numero degli studenti internazionali grazie ad azioni di promozione e a un ventaglio di corsi erogati in lingua straniera sempre più vasto, cercando di migliorare, nel contempo, la procedura di selezione degli candidati. I risultati raggiunti dai corsi di studio relativamente a questi propositi sono già oggetto di incentivazione grazie a specifici indicatori in base ai quali viene ripartito il 12% dei contributi studenteschi.

Per quanto attiene all'internazionalizzazione della docenza, l'Ateneo ha intrapreso solo recentemente una politica strutturata per attrarre i docenti esteri (in precedenza, nel triennio 2015-2017, è stato assunto un solo studioso estero).

La nuova politica di attrazione è stata, infatti, attuata soltanto a partire dal 2018 con l'approvazione del Regolamento in materia di visiting professor e visiting researcher e, soprattutto, con l'emanazione, in sinergia con i Dipartimenti, di avvisi per la chiamata di studiosi esteri, avvalendosi dello strumento previsto dall' art. 1, comma 9, della Legge 230/2005.

Tale azione ha portato nel 2018 al reclutamento di 2 studiosi esteri e il percorso è proseguito nel 2019.

Dal 2020, si intende rafforzare e potenziare questa azione in modo significativo attraverso il presente programma e il conseguente cofinanziamento richiesto.

Per questi motivi, l'Ateneo ritiene fondamentale migliorare i risultati ottenuti nel precedente ciclo di programmazione nell'ambito dell'internazionalizzazione, sia attraverso l'individuazione di nuove azioni (l'attrazione di studenti internazionali e il reclutamento di esperti stranieri, nella fattispecie), sia attraverso il potenziamento di quelle precedenti (vale a dire, il potenziamento dei corsi di studio internazionali).

Azione b) Corsi di studio internazionali e attivazione di sedi all'estero

Nel triennio precedente l'Ateneo ha significativamente aumentato il numero di corsi di studio internazionali, passando da 7 a 15. Ciononostante, il suo Programma triennale 2020-2022 mantiene i riflettori accesi sulla necessità di Incrementare la dimensione internazionale dell'offerta formativa. Per rispondere a questa istanza, gli interventi inseriti nel presente progetto sono finalizzati a ottenere un duplice risultato: da un lato, consolidare il capitale di corsi di studio internazionali già presenti, molti dei quali di recente attivazione, altri internazionali in base a caratteristiche che potrebbero venir meno (mobilità strutturata) o destinate a terminare (Erasmus+ Joint Master Degree); dall'altro, aumentare i corsi di studio internazionali fino a raggiungere il 15% dei circa 120 corsi di studio che rappresentano l'offerta formativa complessiva. Questi i risultati attesi a cui si intende giungere lavorando su due direttrici. La prima rivolta ai Docenti, spesso affaticati o preoccupati dalle sfide e necessità peculiari connesse con lo svolgimento della propria attività in seno a uno di tali corsi. Un atteggiamento di aiuto e sostegno concreto favorirà la qualità dell'azione formativa e la buona accettazione dei corsi internazionali da parte del corpo docente con una conseguente apertura verso l'attivazione di nuovi corsi di studio di questo tipo (o la trasformazione in internazionali di corsi che attualmente non lo sono). Al sostegno al corpo docente potrebbe contribuire il programma di assunzione di docenti esteri, reclutati con le chiamate di cui alla L. n. 230/2005, posto in atto dall'Ateneo. La seconda riguarda gli studenti che seguono i corsi internazionali, i quali molto frequentemente sono stranieri e vivono lontani dalle loro famiglie. In questo caso, un intervento concreto di sostegno e aiuto nelle loro esigenze peculiari, sia legate allo studio che alla vita quotidiana, accompagnato da iniziative di riconoscimento del merito, è destinato a ridurre gli abbandoni e migliorare il profitto e la regolarità negli studi, inducendo una maggior soddisfazione degli studenti e dei docenti, un accresciuto richiamo di nuovi studenti stranieri (in virtù dei feedback positivi di quelli già iscritti) e un impulso alla qualità degli stessi. Tutti effetti che, a loro volta, depongono a favore di un atteggiamento aperto e disponibile riguardo all'attivazione di nuovi corsi di studio di questo tipo.

Azione c) Attrazione di studenti internazionali

Un altro aspetto sul quale il Programma triennale 2020-2022 dell'Ateneo invita a un'azione energica, nonostante l'ottimo posizionamento nel panorama nazionale, è la capacità di attrazione degli studenti internazionali, in relazione alla quale viene chiesto di Consolidare l'attività di orientamento internazionale e di Garantire l'accessibilità web ai contenuti dei percorsi formativi. In quest'alveo, gli interventi inseriti nel presente progetto sono finalizzati, da un lato, a una più capillare ed efficace informazione della platea internazionale degli studenti interessati riguardo alle caratteristiche peculiari dell'offerta formativa dell'Ateneo e della vita nella sua comunità accademica, dall'altro, a sostenere i Coordinatori dei Corsi di Studio nella procedura di selezione dei candidati ammissibili, a fronte di un incremento esponenziale delle candidature ricevute. I risultati attesi sono dunque una gestione più agile ed efficace delle candidature ricevute accompagnata da un aumento degli studenti stranieri immatricolati. Particolare attenzione è stata posta alla promozione dell'Ateneo sia attraverso il web, sia attraverso la presenza fisica nei Paesi di maggior interesse, tramite personale dell'Ateneo e tramite agenti di comprovata esperienza e affidabilità. La procedura di selezione si avvarrà di un moderno strumento informatico, adeguatamente integrato nei preesistenti servizi di Ateneo, e di un servizio

centralizzato per la credential evaluation, in grado di svolgere le prime istruttorie della selezione prima di passare la pratica ai corsi di studio per il perfezionamento e la decisione. Tutte i passaggi, comprese eventuali video-presentazioni, interviste e test online, si svolgeranno all'interno dello strumento informatico con innumerevoli vantaggi in termini di qualità, rapidità, efficienza, trasparenza e immagine. Grazie agli interventi previsti ci si aspetta, al termine del triennio, un incremento nella percentuale degli studenti internazionali iscritti al primo anno intorno al 20%.

Azione d) Chiamate dirette studiosi dall'estero (ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005)

Dal punto di vista meramente quantitativo il risultato atteso è l'aumento del numero di docenti stranieri altamente qualificati in servizio presso l'Ateneo.

Come risulta dalla scheda specifica di reclutamento, si chiede il cofinanziamento per solo una parte delle chiamate che si intende effettuare. Infatti, il cofinanziamento consentirà di aumentare in modo consistente il numero di chiamate dall'estero inizialmente deliberato dagli Organi di Governo nel mese di maggio 2019.

Si tratta, quindi, del completamento di un'azione già in corso di realizzazione sul bilancio di Ateneo, la quale, tramite il cofinanziamento, potrà essere ampliata in modo assai significativo al fine di raggiungere risultati più ampi.

Dal punto di vista qualitativo, si tratterà di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere che potranno arricchire l'offerta formativa, anche quella internazionale.

I Dipartimenti e i Settori Scientifico Disciplinari individuati (illustrati in dettaglio nella sezione attività) sono coerenti con le esigenze di maggiore attrattività di docenti esteri rilevate nell'ambito del vasto progetto di internazionalizzazione descritto in questo programma con il contributo delle strutture dipartimentali.

Il reclutamento di studiosi esteri, oltre all'atteso elevato contributo in termini di ricerca e didattica che sarà chiaramente sinergico rispetto al dipartimento che effettuerà la chiamata, è, infatti, funzionale alla creazione di nuove occasioni di collaborazione con le università di provenienza e quindi opportunità di scambio studenti e titoli congiunti.

Ciò, oltre alla possibilità di contribuire, anche, all'ampliamento degli insegnamenti e dei corsi tenuti in lingua straniera, rende l'intervento perfettamente in linea con gli altri in materia di internazionalizzazione precedentemente illustrati.

Coerentemente con quanto sopra gli indicatori scelti sono:

Numero dei Corsi di Studio internazionali ai sensi del d.m. del 7 gennaio 2019, n. 6;

Il target proposto è ambizioso e realistico al tempo stesso, prevedendo un aumento di circa il 20% (da 15 a 18 corsi).

Proporzione di studenti iscritti al primo anno (L, LM, LMCU) che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero.

Il valore iniziale dell'indicatore rispetto a quello inizialmente indicato sul sito pro3 non tiene conto di alcuni studenti iscritti al primo anno delle LM, per i quali non era, al momento della rilevazione, valorizzata la nazionalità dell'Ateneo di provenienza ed altri per i quali, nell'ambito di titoli congiunti, l'inserimento a sistema avviene soltanto all'inizio del II anno. Si sta provvedendo a rendere omogenee le modalità di rilevazione a sistema. Tenuto conto di ciò, secondo le stime dell'Ateneo, il valore iniziale, tenuto conto di tali fattori, potrà essere rettificato a circa 0,06 anziché 0,042.

Pertanto, il target proposto è identificabile, in modo trasparente, con un aumento di circa il 20%, dato realistico e ambizioso al tempo stesso.

Chiamate dirette di studiosi dall'estero (articolo 1, comma 9, legge 230/2005), il cui target previsto è di 4 per l'anno 2021.

Il target è indicato nella presa di servizio di 4 studiosi esteri (a fronte di un valore di partenza di 2 e di una richiesta di cofinanziamento per 6 unità), soltanto in quanto il valore non può comprendere, per le specifiche indicate dal MIUR, le prese di servizio che si auspica di poter concludere già nel 2020, in quanto deliberate, in seguito all'emanazione del DM relativo alla programmazione triennale, nel mese di dicembre 2019 e gennaio 2020.

Infatti, non si prevede di poter differire al 2021 le assunzioni che sarà possibile effettuare già nel corso del 2020, dovendo tener conto sia delle esigenze dei docenti chiamati sia delle necessità e delle motivazioni dei dipartimenti che hanno effettuato la chiamata.

Risultati Attesi (descrizione)

Azione b): Corsi di studio internazionali e attivazione di sedi all'estero

Intervento A) Offrire ausili ai docenti dei CS internazionali

1. Potenziare e certificare i corsi di lingua inglese per il corpo docente, finalizzandoli all'insegnamento, modulandoli sulla base delle esigenze specifiche espresse da gruppi di docenti ed erogandoli presso i Dipartimenti.
2. Sensibilizzare il corpo docente allo sviluppo di materiale didattico in lingua inglese, specificamente pensato per una platea internazionale, e offrire sostegno finanziario e materiale per la produzione. Più in generale, sensibilizzare il corpo docente all'attivazione di CS internazionali e approfondire la consapevolezza riguardo a incentivi, problematiche e vantaggi.
3. Offrire a corsi di studio che intendano passare all'erogazione in inglese e a quelli di nuova attivazione un sostegno economico una tantum, sulla base di un progetto di sviluppo e di specifiche esigenze.

Soggetti coinvolti: Pro Rettore per le Relazioni Internazionali, Pro Rettore per la Formazione, Area Didattica, Area Internazionalizzazione, Ricerca e Terza Missione, Docenti dei CS internazionali
Costo stimato dell'intervento A): 450.000 per l'intero periodo

Intervento B) Sostenere gli studenti dei CS internazionali

1. Attivare un programma di borse di studio basate sul merito per gli studenti dei CS internazionali, con la finalità di incrementare l'attrazione di studenti brillanti ma poco abbienti o provenienti da Paesi a basso indice di sviluppo

umano.

2. Avviare lo studio e la sperimentazione di attività di sostegno e tutorato tali da accompagnare gli studenti dei CS internazionali nel loro percorso, accorciando le distanze fra il sistema formativo di provenienza e quello italiano, al fine di minimizzare gli abbandoni e migliorare apprendimento e profitto.

3. Avviare lo studio e la sperimentazione di un piano di soluzioni tampone per i problemi contingenti che più frequentemente si presentano agli studenti dei CS internazionali, specie riguardo all'abitazione, al sostentamento e all'integrazione sociale.

Soggetti coinvolti: Pro Rettore per le Relazioni Internazionali, Pro Rettore per la Formazione, Area Didattica, Area Internazionalizzazione, Ricerca e Terza Missione, Coordinatori e studenti dei CS internazionali.
Costo stimato dell'intervento B): 430.000 per l'intero periodo

Azione c): Attrazione di studenti internazionali

Intervento A) Promozione dell'offerta formativa attraverso strumenti web

1. L'Ateneo ha predisposto uno strumento web per l'illustrazione dei suoi corsi di studio secondo la logica federata e si è dotato di una redazione per la stesura dei contenuti. Occorre individuare le esigenze specifiche nella comunicazione rivolta agli studenti internazionali e consolidare componente tecnica e redazione (detti FederazioneWeb) per sfruttare al massimo le potenzialità dello strumento web federato.

2. Aggiornare, migliorare e ampliare la presenza dell'Ateneo nei portali web a pagamento per la promozione dell'offerta didattica con caratteristiche internazionali, oggi utilizzati in numero limitato per i CS erogati in lingua straniera.

Soggetti coinvolti: Pro Rettore per le Relazioni Internazionali, Pro Rettore per la Formazione, Area Internazionalizzazione, Ricerca e Terza Missione, Coordinatori dei CS, FederazioneWeb.
Costo stimato dell'intervento A): 480.000 per l'intero periodo

Intervento B) Promozione dell'offerta formativa all'estero

1. Predisporre materiale informativo (cartaceo, web e audio-video) e di brand marketing per la distribuzione nei diversi contesti di promozione, diversificato per lingua e contenuti, da utilizzare in base agli obiettivi specifici da raggiungere.

2. Redigere un calendario di fiere dell'educazione universitaria, iniziative di informazione organizzate da agenti, tour nelle scuole secondarie cui prendere parte, preparare i relativi piani di comunicazione, individuare le persone adatte e disponibili; mettere in atto la partecipazione.

3. Individuare, per via diretta o per il tramite di società dedicate, agenti per l'orientamento allo studio che siano attivi nei Paesi target individuati dall'Ateneo e che siano caratterizzati da serietà e competenza. Organizzare e condurre, con l'aiuto degli agenti, iniziative promozionali in detti Paesi, con particolare riguardo agli studenti già interessati all'Università di Genova.

Soggetti coinvolti: Pro Rettore per le Relazioni Internazionali, Pro Rettore per la Formazione, Area Internazionalizzazione, Ricerca e Terza Missione, Area Direzionale, Area Negoziabile.
Costo stimato dell'intervento B): 720.000 per l'intero periodo

Intervento C) Sostenere i CS nella valutazione delle candidature

1. Individuare, acquistare, configurare e sperimentare un servizio web che operi a livello di Ateneo e che funga, da un lato, da collettore

Azione b): Corsi di studio internazionali e attivazione di sedi all'estero

Intervento A) Offrire ausili ai docenti dei CS internazionali

1. Continuare a proporre i corsi di lingua inglese ed estendere ad altre lingue l'offerta al corpo docente. Avviare l'erogazione personalizzata presso gli studi dei docenti, modulandola sulla base delle esigenze del singolo.

2. Sensibilizzare i corsi di studio internazionali, in sinergia fra loro, allo sviluppo di corsi online per il recupero delle lacune formative più frequenti riscontrate negli studenti internazionali. Più in generale, perdurare nell'azione di sensibilizzazione e informazione del corpo docente riguardo ai CS internazionali.

3. Mantenere il sostegno economico una tantum ed estenderlo a tutti i corsi di studio che intraprendano iniziative per divenire internazionali, secondo la definizione MIUR, sempre sulla base di un progetto di sviluppo.

Intervento B) Sostenere gli studenti dei CS internazionali

1. Sulla base delle risultanze della sperimentazione, precisare il programma di borse di studio, differenziandolo per Paese di provenienza e articolandolo per le diverse esigenze dei CS internazionali.

2. Sulla base delle risultanze della sperimentazione, individuare le soluzioni più efficaci e avviare un programma pluriennale di attività di sostegno e tutorato, in parte comuni e in parte specifiche per i diversi CS internazionali.

3. Sulla base delle risultanze della sperimentazione, individuare le soluzioni più efficaci e avviare un programma pluriennale che consenta di accompagnare efficacemente gli studenti dei CS internazionali nelle difficoltà di natura pratica che incontrano nella loro vita quotidiana.

Azione c): Attrazione di studenti internazionali

Intervento A) Promozione dell'offerta formativa attraverso strumenti web

1. Integrare lo strumento web federato con sistemi di machine learning e data analytics che consentano di orientare gli studenti durante l'utilizzo, di estrarre informazioni utili a migliorare la comunicazione e la pianificazione dei corsi di studio, di interagire in molteplici lingue (oltre a italiano e inglese). Spingere lo strumento ai massimi livelli di efficacia, nell'ambito di riferimento, presenti nel panorama internazionale.

2. Continuare la promozione tramite i portali web a pagamento, aggiornando i contenuti e aderendo, se disponibili e promettenti, a nuove iniziative di comunicazione web.

Intervento B) Promozione dell'offerta formativa all'estero

1. Analizzare l'efficacia della promozione svolta e in base a ciò rivedere le strategie di comunicazione, con particolare riguardo ai materiali usati nelle campagne all'estero. In conseguenza, predisporre nuovi strumenti di comunicazione e promozione.

2. In base agli esiti immediati e alle immatricolazioni, aggiornare il calendario di fiere dell'educazione universitaria, iniziative di informazione organizzate da agenti, tour nelle scuole secondarie cui prendere parte; parteciparvi ottimizzando materiali, messaggi e personale coinvolto.

3. Mantenere, aggiornare o diversificare per Paese gli agenti cui si dà mandato di individuare studenti interessati all'Ateneo. Continuare a organizzare e condurre, con l'aiuto degli agenti, iniziative promozionali nei Paesi di loro attività.

**Attività per la
realizzazione
dell'obiettivo e
soggetti coinvolti**

delle candidature degli studenti stranieri interessati a iscriversi a un corso dell'Ateneo, dall'altro, da strumento di supporto alla valutazione dei candidati e alla gestione degli studenti selezionati.

2. Selezionare persone adeguate ad animare un servizio di Ateneo in grado di esaminare le candidature degli studenti stranieri e di condurre la fase detta di credential evaluation, prima che Corso di Studio completi l'analisi e decida riguardo all'ammissibilità del candidato. Perfezionare la formazione di dette persone attraverso corsi di varia natura e dotarle delle risorse (strumentali e di informazione) necessarie.

Soggetti coinvolti: Pro Rettore per le Relazioni Internazionali, Pro Rettore per la Formazione, Direttore Generale, Area Internazionalizzazione, Ricerca e Terza Missione, Area Negoziale, CEDIA, FederazioneWeb. Costo stimato dell'intervento C): 450.000 per l'intero periodo

Intervento C) Sostenere i CS nella valutazione delle candidature

1. Mantenere o aggiornare la licenza dello strumento web a supporto delle fasi dell'admission degli studenti stranieri, integrando funzionalità mancanti o che ne potenzino efficacia, rapidità e semplicità. Organizzare ed erogare adeguata formazione al personale che, a diverso titolo, ne deve far uso.

2. Completare la formazione delle persone dedicate al servizio di credential evaluation, completare il quadro delle risorse necessarie e portare a regime il funzionamento di detto servizio, massimizzando così il supporto dato ai CS nell'esame delle candidature degli studenti stranieri.

Azione d) Chiamate dirette studiosi dall'estero (ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005)

Dopo l'emanazione dei decreti MIUR in materia di Programmazione triennale, il Consiglio di Amministrazione, nel mese di dicembre 2019 e di gennaio 2020, ha deliberato alcune procedure per chiamate ai sensi dell'art. 1, comma 9, Legge 230/2005, che ampliano in modo significativo quanto già previsto stesso Consiglio in data 22.5.2019.

I posti individuati, nell'ambito della programmazione del personale e in presenza della possibilità del cofinanziamento, nel mese di dicembre 2019 e gennaio 2020 sono i seguenti:

Professore di Fascia I, presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Diagnostiche Integrate, SSD MED/28

Professore di Fascia I, presso il Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo, SSD L-LIN/01

Professore di Fascia I, presso il Dipartimento di Farmacia, SSD CHIM/06

Professore di Fascia I, presso il Dipartimento di Economia, SSD SECS-P/01

Professore di Fascia II, presso il Dipartimento di Lingue e Culture Moderne, SSD L-OR/21

Professore di Fascia II, presso il Dipartimento di Scienze della Terra, dell'ambiente e della Vita, SSD GEO/11

Professore di Fascia II, presso il Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia, SSD M-STO/05

RTD-B, presso il Dipartimento di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze Materno-Infantili, SSD MED/40

RTD-B, presso il Dipartimento di Ingegneria Navale, Elettrica, Elettronica e delle Telecomunicazioni, SSD ING-IND/32

RTD-B, presso il Dipartimento Architettura e Design, SSD ICAR/21

In caso sia ottenuto completamente il finanziamento richiesto, le prese di servizio di tali studiosi esteri potranno avvenire, una volta concluse le procedure e tempistica permettendo, già a partire dalla fine del 2020, previa autorizzazione del Ministero e con priorità rispetto ad altre assunzioni al fine di garantire la copertura degli insegnamenti.

Soggetti coinvolti: Rettore, Pro Rettore vicario, Consiglio di Amministrazione, Dipartimenti,

Azione d) Chiamate dirette studiosi dall'estero (ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005)

Nel 2021, si procederà ad effettuare le prese di servizio per gli studiosi indicati nella sezione 2020 che, per la tempistica, non sia stato possibile effettuare in detto anno.

Oltre a ciò, gli Organi di Governo, non appena conosciuta l'entità del finanziamento accordato dal MIUR per il programma triennale

(auspicabilmente entro il terzo trimestre del 2020), potranno deliberare ulteriori chiamate, sempre con le procedure previste dalla Legge 4.11.2005, n. 230.

Anche in questo caso i Dipartimenti e i SSD degli studiosi che verranno reclutati saranno coerenti con le esigenze segnalate dai Dipartimenti nella loro programmazione e i corsi internazionali in lingua inglese, già attivati o da attivare nell'anno accademico 2022/2023.

Il numero totale delle prese di servizio effettuate nel periodo dal 1.1 al 31.12.2021, sarà, comunque, pari o superiore a 4 studiosi come da target indicato nell'apposita sezione.

In totale tra il 2020 e il 2021 avverranno, comunque, prese di servizio per un totale di

Università degli Studi di GENOVA

Area Personale. Costo stimato: vedi Scheda Reclutamento

almeno 6 studiosi stranieri, come risulta dalla scheda specifica di reclutamento.

(2) Come previsto dall'art. 1, comma 3 del presente Decreto, il livello iniziale è riferito all'a.s. 2018, all'a.a. 2018/19 (ANS - carriere studenti) o a.a. 2019/2020 (offerta formativa) in relazione alla tipologia di indicatore.

(3) Il target rappresenta il **valore obiettivo dell'indicatore** e va indicato dall'Ateneo. Come specificato all'art. 1, comma 2, lett. e) del presente Decreto, si richiede di indicare il valore che l'Ateneo si attende di raggiungere, non la variazione attesa.

BUDGET PER IL PROGRAMMA (DD n.2503 del 09/12/2019, Allegato 1)

Di seguito vengono visualizzati gli importi inseriti, l'importo complessivo relativo alla voce a) Importo richiesto su programmazione triennale MIUR non può essere superiore a: **6.018.081 € (150% dell'assegnazione per PRO3 2016 - 2018)**.

BUDGET PER IL PROGRAMMA

	TOTALE
a) Importo richiesto su programmazione triennale MIUR	6018081
b) di cui destinato al reclutamento (max 50% del costo complessivo del reclutamento ed inferiore o uguale a a)	4018500
c) Quota di cofinanziamento prevista dal d.m. n.989/2019, obiettivo D e obiettivo E	4018500
d) Eventuale quota a carico ateneo o soggetti terzi ¹	530419
Totale (a+c+d)	10567000
Eventuali note da parte dell'ateneo	

¹ Non può essere considerata la valorizzazione di costi figurativi (es. ore uomo, costi di personale già in servizio, ecc).

La scheda è stata inoltrata al MIUR in data 14-02-2020.

INDICATORI DI RIFERIMENTO PER MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	Livello iniziale ²	Target Indicatore finale 2021 ³	Relazione Nucleo	File xls
D_f - Proporzione di studenti iscritti al primo anno (L, LM, LMCU) che hanno conseguito il titolo di accesso allestero	0,042	0,072		
D_g - Numero di Corsi di Studio internazionali ai sensi del decreto ministeriale del 7 gennaio 2019, n. 6	15,000	18,000		
D_h - Chiamate dirette di studiosi dallestero (articolo 1, comma 9, legge 230/2005)	2,000	4,000		